



COMUNICATO STAMPA

Contrasto alle discriminazioni di genere, riapre lo sportello “Malika”

Lunedì mattina la nuova sede di Rione Mazzini spalanca le porte all'inclusione. Servizi e ascolto 5 giorni a settimana. Mazza: «Raccogliamo i frutti di un lavoro quotidiano in favore contro le discriminazioni di genere. Nessuno va lasciato solo»

Avellino, 2 marzo 2024 – Avellino spalanca le porte all'inclusione. Lunedì mattina **riapre il centro “Malika”**. Dopo gli importanti riscontri dell'anno scorso e le coinvolgenti attività formative organizzate in sinergia con il Liceo Scientifico “Pasquale Stanislao Mancini”, torna attivo il centro servizi di prevenzione e contrasto alle discriminazioni da orientamento sessuale e identità di genere, LGBTQIA+. Sede nuova, all'interno dei locali comunali di via Cocchia da Cesinali, che ha già ospitato l'ex Asilo Nido di Rione Mazzini, l'assistenza è stata implementata.

Il Comune di Avellino ha rinnovato la convenzione con Unar ed ottenuto allo scopo la somma di 88.000 euro. Il progetto, grazie al lavoro svolto dal **Servizio Strategico Europa**, è finanziato infatti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle Pari Opportunità Unar – e dall'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali. Vede insieme l'ente di Piazza del Popolo, il Comune di Chiusano San Domenico, l'Acli di AvellinoAPS, IrpiniAltruista, A.P.S. AL3PAROLE e ARCIGAY SALERNO " Marcella di Folco".

Nello specifico, lo sportello garantirà servizi di accoglienza e primo ascolto, consulenza psicologica e consulenza legale per persone LGBTQIA+, in particolare giovani, famiglie, rifugiati e richiedenti asilo. **Lo sportello sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 13.** Per assicurare un supporto anche fuori orario e nei giorni di chiusura è attiva la mail centromalika@comune.avellino.it e la pagina fb "Centro Malilka". A breve apriranno le porte anche del nuovo sportello del Comune di Chiusano di San Domenico, nell'ambito dello stesso progetto.

Ma non è tutto. Seguiranno cicli formativi e informativi attivati in un percorso virtuoso che porterà alla realizzazione di un vero e proprio **Patto territoriale antidiscriminazione di Area Vasta**. Il Patto darà l'avvio ad una collaborazione diffusa, volta alla promozione di azioni per la prevenzione e contrasto delle discriminazioni: a partire dallo scambio di esperienze, nonché di condivisione di prassi, obiettivi, metodologie e strumenti. Attraverso la creazione di reti di supporto e con un percorso partecipato tra gli attori locali coinvolti, si punta inoltre a favorire percorsi di sostegno e accompagnamento della persona e, dove possibile, costruire piani condivisi di reinserimento socio-lavorativo.

«La nostra Amministrazione – afferma l'assessore alle Pari Opportunità, **Marianna Mazza** – è impegnata dal suo insediamento per offrire risposte concrete ed efficaci sul delicato crinale delle politiche di genere. Lavoriamo ogni giorno affinché nessuno si senta solo o venga lasciato indietro. Il fatto che il progetto Malika sia andato bene l'anno scorso – aggiunge – ci ha spronati a provare a fare di più, ad andare oltre. Così abbiamo individuato, a Rione Mazzini, spazi più ampi, un luogo più grande nel quale poter offrire servizi migliori ed un'organizzazione più capillare. Abbiamo raggiunto un obiettivo importante: proseguiremo sulla strada dell'ascolto e del supporto a chi è vittima di discriminazioni sessuali». – chiosa l'assessore Mazza –